

### Informazioni logistiche:

#### dalla Stazione ferroviaria:

si arriva a piedi in una decina di minuti attraversando piazza Marconi, percorrendo il sottopassaggio e in seguito, sempre dritto, via Cavour, piazza Statuto, piazza san Secondo, via Gobetti.

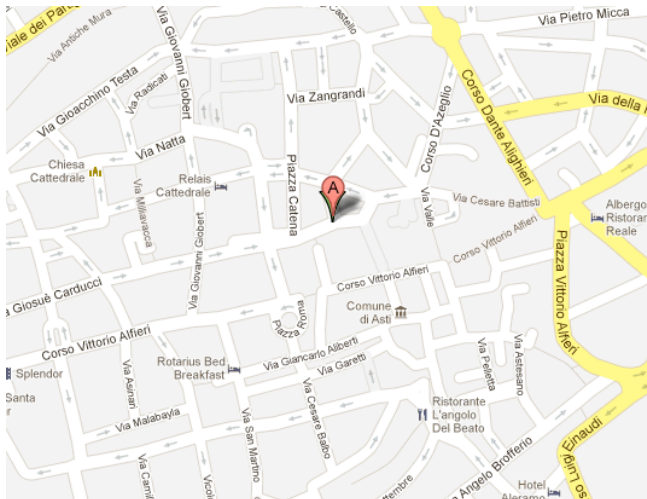
Da via Gobetti si sbucca in corso Alfieri, si gira a sinistra, si percorrono circa 200 mt. e si svolta a destra in via Carducci. 50 mt. E si è arrivati.

#### Dall'autostrada A21:

Uscita casello Asti Ovest; svoltare a sinistra, percorrere tutto corso Torino fino alla rotonda con il distributore. Alla rotonda prendere la terza uscita, viale Partigiani, percorrerlo fino a piazza Lugano dove c'è un'altra rotonda e imboccare la prima uscita, via Giobert. Percorrere via Giobert fino dove è possibile e svoltare obbligatoriamente a sinistra in via Natta, dove si trova anche l'entrata per un grosso parcheggio.

Lasciata l'auto, uscire nuovamente dal parcheggio da via Natta, percorrere tutta piazza Catena (piazza con mercatino). Al fondo della piazza ci si trova in via Carducci. Svoltare a sinistra, dopo la curva si è al Centro culturale san Secondo.

Si può parcheggiare anche sulla piazza.



## Piemonte

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

Piazza Statuto 12 - 10122 TORINO

tel. 011/5212495

fax 011/4366637

mail: [acli@aclipiemonte.it](mailto:acli@aclipiemonte.it)

[www.aclipiemonte.it](http://www.aclipiemonte.it)

# FAMIGLIE AL LIMITE

## Seminario sulle condizioni socioeconomiche delle famiglie piemontesi



**Venerdì 8 Febbraio 2013**  
dalle ore 9 alle ore 14

**Centro Culturale S. Secondo**  
**via Giosuè Carducci 24 ASTI**

*La crisi colpisce duramente la nostra Regione e le conseguenze sociali sulle nostre comunità si faranno sentire ancora a lungo. In particolare occorre focalizzare l'attenzione sul soggetto sociale che da sempre è il luogo principale della coesione: la famiglia.*

*Le famiglie piemontesi sono al limite, sia sul versante della sostenibilità economica quotidiana che su quello della progettualità e dell'investimento sul futuro.*

*Ma le famiglie possono essere anche una risposta nuova, un soggetto capace di sviluppo e di innovazione se messe in grado di essere risorsa.*

*Questo è quanto emerge dall'indagine "Da consumatori a consumati" svolta dalle ACLI Piemontesi nella nostra Regione e rivolta alle persone dai 30 ai 45 anni.*

*Per questo le ACLI Piemontesi pensano che è urgente generare nuove politiche e nuovi strumenti per dare speranza alle famiglie e metterle nelle condizioni di costruire il proprio avvenire.*

*E' l'avvenire di tutti.*

Il seminario è inserito all'interno del percorso preparatorio alla Settimana Sociale dei cattolici italiani che si svolgerà a Torino nel prossimo mese di Settembre.

**Il Presidente Regionale  
Massimo Tarasco**

## Programma

**h 9,00**

**introduce e modera**

**Massimo TARASCO**

Presidente Regionale ACLI Piemonte

**h 9,30**

**Saluti**

**Gianni VALENTE**

Presidente Provinciale ACLI Asti

**Fabrizio BRIGNOLO**

Sindaco di Asti

**Mons. Francesco RAVINALE**

Vescovo diocesi di Asti

**h 10,15**

**Presentazione della ricerca e analisi dei dati**

**Raffaella DISPENZA**

Coordinatrice del Progetto per le ACLI Piemonte

**David RECCHIA**

Coordinatore Dip. Welfare ACLI Nazionali

**Rilancio delle problematiche legate alle politiche sociali e del lavoro che emergono dalla ricerca**

**Daniela GRASSI**

Responsabile Welfare ACLI Piemonte

**Fabio MASSIGLIA**

Responsabile Nuove Generazioni ACLI Piemonte

**Raffaella DISPENZA**

Coordinatrice del Progetto per le ACLI Piemonte



**h11,15**

**confronto con**

**Don Daniele BORTOLUSSI**

Responsabile della Commissione Piemontese della Pastorale Sociale e del Lavoro

**Stefano TASSINARI**

VicePresidente Nazionale ACLI

**dibattito**

**h 13,30**

**conclusioni**

**Massimo TARASCO**

Presidente Regionale ACLI Piemonte



Nel corso del dibattito sono previsti gli interventi anche di **Luigi BOBBA** e **Andrea OLIVERO** ex Presidenti nazionali delle ACLI e candidati alle elezioni politiche del 24 e 25 Febbraio

Sono stati invitati, inoltre, i rappresentanti locali e regionali delle Istituzioni, dei Sindacati e delle Associazioni.